

LA CAMPAGNA #SALVIAMOLECHIESE

## Questa sera si recita (e si canta) in chiesa

ECCLESIA

28\_12\_2017



**Andrea  
Zambrano**



E' una chiesa o un teatro? Poco importa se la scusa è il Natale. Per il tradizionale concerto di Natale a cantare *Astro del ciel* e *Tu scendi dalle stelle* si va in chiesa, com'è tradizione. E per tutto lo stivale non c'è parrocchia che non sfugga alla tradizione che utilizza il luogo sacro per un'attività profana. Lodevole e "pastoralmente corretta", certo, ma profana. Ma che cosa succede se l'ospite è un blasonato cantante che oltre a *Notte placida*

ci infila anche i suoi successi? Che la chiesa diventa un palcoscenico e i fedeli dei semplici spettatori.

**Così per la campagna #salviamolechiese** bisogna riferire di diversi concerti con tanto di prevendita e *cachet* offerto dal Comune nelle cattedrali che sono diventate ormai un competitor dei teatri comunali. Troppo freddi questi, vuoi mettere l'ambientazione che regala il sacro? E vuoi mettere andare al concerto di Natale di Massimo Ranieri in un anonimo teatro di provincia? Se lo ospiti in una cattedrale il successo di pubblico è garantito.

**Abbiamo così il concerto di Massimo Ranieri** nella cattedrale di Avezzano che si è esibito il 15 e 16 dicembre nella cittadina abruzzese. Dice **un giornale locale**: «L'artista partenopeo eseguirà tutte le sue canzoni più famose, attingendo dal meglio di una carriera pluridecennale». Insomma, che cosa non si fa per rinverdire la carriera.

**Dice l'organizzatore della rassegna**: «E' tra i musicisti più amati dagli italiani, principalmente a causa del suo mutare pelle a seconda dello show che decide di proporre. La sua ecletticità, infatti, gli ha consentito di avere una carriera così straordinaria e invidiabile. Per noi è un piacere accoglierlo con entusiasmo nella nostra Cattedrale, luogo di culto ma anche di aggregazione».

**E ti pareva**. Ovviamente è vietato chiedere che cosa ci azzechi un cantante pop con un luogo metafisico come la chiesa, ma la risposta ad Avezzano se la sono già data: la chiesa è sì un luogo di culto, ma anche di aggregazione. Significa che ha lo stesso valore catastale di una sala polivalente, con l'aggiunta che è più chic e più bella, quindi il problema non si pone.

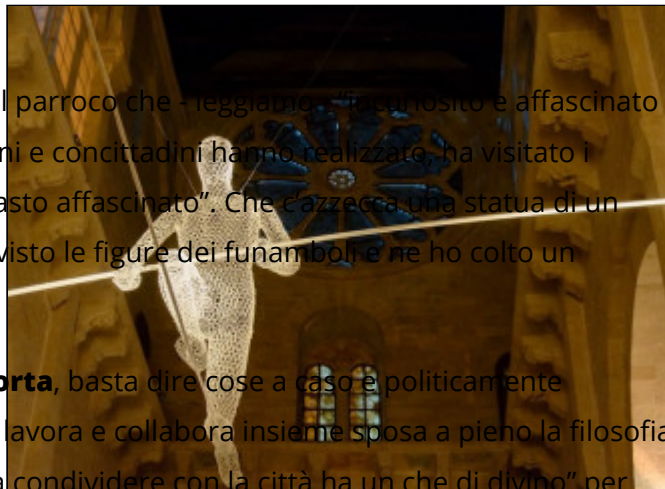


Ci giorni scorsi **ha fatto tappa**  
A tempo impegnata per produrre  
anza a Foggia non ha mancato di  
immaginiamo, *Vacanze Romane*.  
a mancare, nella confusionaria  
eles preceduto però dall'*Ave Maria* di  
ndo che male fa? E poi si parla di  
sso, guai a chi obietta.

**Ruvo di Puglia per riferire di una** **stallazione**, diciamo così e tra  
virgolette, artistica. **A Ruvo di Puglia** "si aprono le porte della Cattedrale a Luci e Suoni  
d'artista e tra le antiche travi della storica chiesa appare un equilibrista", si legge in un

articolo.

**Merito di Don Salvatore Summo**, il parroco che - leggiamo - "incantato e affascinato dal lavoro che alcuni suoi parrocchiani e concittadini hanno realizzato, ha visitato i laboratori di Luci d'artista e ne è rimasto affascinato". Che c'azzecca una statua di un equilibrista in chiesa? Semplice: "Ho visto le figure dei funamboli e ne ho colto un messaggio cristiano, e poetico".



**Quale? Boh, ma in fondo che importa**, basta dire cose a caso e politicamente corrette, tipo che "una comunità che lavora e collabora insieme sposa a pieno la filosofia cristiana. La creazione di qualcosa da condividere con la città ha un che di divino" per essere a posto. Che quella cristiana poi sia diventata di colpo un semplice filosofia, come una dieta macrobiotica qualunque, spiega ovviamente molte cose.

**Paese che vai, narcisismo che trovi.** A **Fonte Avellana in provincia di Pesaro Urbino** la

Basilica della Santa Croce diventerà palcoscenico sabato prossimo di uno spettacolo

t *La Bella Passione* di José Miguel Langlois.

A *La Bella Passione*, Monaco, che ha già presentato *la piece*

il è tratto lo spettacolo, ma perché

era in questo testo ed è quello che

C in questa preghiera di lode a Cristo e

a to ha calcato le scene con Pirandello

e ta a soggetto a questa sera si recita

in ghiera non ce n'è abbastanza,

a ti, ma i fedeli stiano tranquilli: a

Sa a cura dello spettatore è stato emerso dall'emergere anche tesano per la pastorale del Turismo.

Attendiamo con ansia la sagra del pesce di tana sull'altare centrale. Anche nel polpo con le patate c'è allora molta teologia, a volerla cercare con pazienza...

